

QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE CLICCA QUI. [ACCETTO](#)



IN COLLABORAZIONE CON GEDI

[POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTERI](#) [LIFE](#) [CULTURE](#) [CITTADINI](#) [BLOG](#) [Italia](#) [VIDEO](#)

CULTURE 22/09/2019 16:18 CEST

Paolo Sorrentino: "Oggi la televisione sta sperimentando la libertà, ed proprio per questo che assomiglia di più al cinema"

Paolo Sorrentino si racconta al pubblico del nuovo "Festival Italiano della Tv" a Los Angeles

HuffPost





NURPHOTO VIA GETTY IMAGES

Paolo Sorrentino walks the red carpet ahead of "The New Pope" screening during the 76th Venice Film Festival at Sala Grande on September 01, 2019 in Venice, Italy. (Photo by Matteo Chinellato/NurPhoto via Getty Images)

Di Gabriella Ferrero

“Oggi la televisione sta sperimentando la libertà, ed proprio per questo che assomiglia di più al cinema. Finalmente c’è la possibilità di fare e di raccontare ciò che prima non era possibile”.

Così Paolo Sorrentino si racconta al pubblico del nuovo “Festival Italiano della Tv a Los Angeles”: in una giornata ricca di stimolanti conversazioni, esclusive anteprime, proiezioni e premi, seguita dal glam dell’immane carpet hollywoodiano.

Tanti gli artisti che hanno partecipato a questo primo appuntamento che è riuscito a rendere L’Italia una stella tra le stelle; il made in Italy oggi non è solo cibo, moda e design, ma è anche cinema e tv, grazie alle nuove serie televisive italiane dal carattere internazionale che stanno entusiasmando anche il pubblico americano.

Paolo Sorrentino si sente a suo agio a Los Angeles, non ci ha fatto ancora l’abitudine, ma qui sta già iniziando a porre le basi per il suo prossimo progetto.

Premio oscar con “La grande bellezza”, autore di film come “This must be the place” e “Youth che avevano già incrociato il fascino delle celebrities hollywoodiane, oggi concede se stesso e il suo talento anche al mondo della tv.

“Una tv che ha comunque i suoi codici, che mi piacciono e che mi piace rispettare -dice- e che ho avvicinato quando ho capito che i tempi potevano essere più maturi e liberi dai soliti cliché”.

Paolo Sorrentino è l'artista del coraggio: ha raccontato la politica, la religione, il vizio, la solitudine degli eccessi, con la poesia che ha solo chi arriva dal cinema e vince un oscar.

È stato in grado di stravolgere icone quasi divine e renderle quasi umane (straordinari gli attori con cui lavora) ma rimane convinto che la scuola di Hollywood sia il grande punto d'arrivo.

Il festival italiano della tv è invece il primo vero punto di partenza: nato dalla collaborazione tra Good Girls Planet (Valentina Martelli, Francesca Scorcucchi e Cristina Scognamiglio) e Marco Testa LA, ha segnato l'inizio di un percorso diverso che unisce le grandi serie televisive come “Gomorra”, “ZeroZeroZero”, “Petra”, “L'amica geniale”, “The young Pope”, “The New Pope” e tante altre, e che allarga i confini delle collaborazioni internazionali.

Ad analizzare questo nuovo trend, ospiti come Nils Hartmann -director of original production Sky, Martha de Laurentiis -produttrice, Elaine Low autrice di Variety.

Uno dei propositi del festival è anche quello di creare nuove opportunità ed essere un ponte che avvicina distributori e produttori a nuovi artisti, nuovi modi di utilizzare il linguaggio televisivo, nuovi format italiani: Le Iene di Mediaset hanno presentato il film scritto e diretto da Davide Parenti e Claudio Canepari “Italian Politics for Dummies”, Cinzia Angelini ha portato “Mila”-uno straordinario progetto di animazione-, the “Muslim Other” di Tina Mascara e Guido Santi è invece un'interessante docu-analisi sul mondo musulmano.

La forza narrativa di una serie televisiva è legata all'originalità non solo del soggetto e del regista, fondamentali sono anche gli scenari e la lingua, espressione dell'identità di un Paese.

Non tutti forse sanno che se in Italia ci si sta abituando a guardare le produzioni straniere in lingua originale, i sottotitoli rimangono ancora un ostacolo noioso da superare per gli americani. Si è discusso anche di questo, e di come la nuova grande serialità televisiva italiana in realtà stia riuscendo a sovvertire, almeno un po', questa abitudine.

Inoltre, i confini tra cinema e televisione si stanno quasi annullando con la richiesta di

prodotti televisivi che hanno sempre di più uno standard elevato in termini di qualità e di lavorazione e incorporano canoni cinematografici.

Ma oggi la tv è piena di denuncia, cronaca e realtà, e sarebbe un peccato se come il grande cinema non fosse più capace di farci sognare come una volta.

HuffPost

[Suggerisci una correzione](#)

ALTRO:

Cinema

Paolo Sorrentino

 [Commenti](#)

Occhiali progressivi di ultima tecnologia a 109€ dal tuo ottico locale

occhiali24.it | Sponsorizzato

Ci sono già ospiti interessati alla vostra casa a Torino su Booking.com

Booking.com | Sponsorizzato

La sicurezza per la casa e la famiglia con Verisure. Promo Settembre -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato

5-49 Veicoli? Questo dispositivo sta rivoluzionando il mondo delle auto

Expert Market | Sponsorizzato

L'incredibile annuncio del patrigno il giorno delle nozze della figlia

Trendscatchers | Sponsorizzato